

Artikel aus dem "il Cittadino di Lodi" vom 11. Mai 2026



La Constantia Classica Orchestra della Musikschule Konstanz sul palco delle Vigne Borella

ALLE VIGNE L'esibizione sul palco a Lodi delle due orchestre

Concerto per il gemellaggio e i 50 anni della Gerundia

La musica come linguaggio senza confini ha chiuso sabato pomeriggio le celebrazioni per i quarant'anni del gemellaggio tra Lodi e Costanza. Al Teatro alle Vigne è andata in scena una doppia ricorrenza: da una parte il legame che unisce l'Adda al lago della città tedesca, dall'altra i cinquant'anni dell'Accademia Gerundia, realtà che ha accompagnato generazioni di lodigiani nello studio della musica, ma anche di danza, canto, recitazione e disegno. Sul palco si sono alternate la Constantia Classica Orchestra della Musikschule Konstanz, giovane

formazione tedesca diretta da Sorin Dumitru, e la Gerundia Jazz Orchestra guidata da Max Farina. A fare da filo conduttore il racconto (tradotto anche in tedesco) di Bob Coronelli, che ha ripercorso la storia di una collaborazione costruita negli anni attraverso scambi culturali e progetti didattici dedicati ai giovani musicisti. Alle origini di questo percorso c'è il lavoro dell'associazione italo-tedesca e dei Lions Clubs International delle due città. Da allora il dialogo non si è mai fermato, trasformandosi in un esempio concreto di integrazione culturale

europea. Tra i momenti simbolo resta la messa in scena, nel 2004, della "Didone ed Enea" di Henry Purcell, progetto che coinvolse oltre cento studenti tra musica, danza e canto. «Il mezzo secolo della Gerundia si intreccia con la storia della città e con la biografia di tanti lodigiani - ha sottolineato la vicesindaca con delega ai gemellaggi Laura Tagliaferri -. È un luogo di formazione, ma anche una realtà aperta alla vita della città. Non è un caso che abbia avuto un ruolo così attivo nel gemellaggio con Costanza. L'Orchestra giovanile europea è nata proprio da Lodi e si è poi allargata alle altre città gemellate, diventando un'occasione preziosa di incontro tra giovani». Nel corso della serata, il direttore della Gerundia Pietro Farina ha ricevuto un trofeo celebrativo. «Cinquant'anni rappresentano un percorso lungo e ricco di avvenimenti. Oggi l'Accademia conta oltre 500 iscritti: da scuola di musica è diventata una vera accademia delle arti. Un grazie particolare va a Giorgio Dossena, assessore alla cultura che all'epoca credette nel progetto». Sul palco anche Cristina Camonita, figlia di Santino, tra i fondatori della Gerundia nel 1976 insieme a Pietro e Max Farina e Marina Pedrazzini. Molto applaudite le esibizioni delle due orchestre: dalla raffinatezza classica della Constantia Classica, con un apprezzato omaggio a Mozart e alla sua "Eine Kleine Nachtmusik", fino all'energia della Gerundia Jazz Orchestra, che ha attraversato jazz e swing rileggendo, tra gli altri, brani di Joe Garland, Louis Prima, Astor Piazzolla e Charles Trenet. ■

Fabio Ravera

Übersetzung:

„Alle Vigne“ - Die Aufführung auf der Bühne in Lodi der beiden Orchester

Konzert für die Städtepartnerschaft und die 50 Jahre der Gerundia

Musik als Sprache ohne Grenzen schloss am Samstagnachmittag die Feierlichkeiten zum 40-jährigen Bestehen der Städtepartnerschaft zwischen Lodi und Konstanz ab. Im Teatro alle Vigne wurde ein doppeltes Jubiläum gezeigt: einerseits die Verbindung, die die Adda mit dem See der deutschen Stadt verbindet, andererseits das fünfzigjährige Bestehen der Accademia Gerundia, einer Institution, die Generationen von Einwohnern von Lodi im Studium der Musik, aber auch von Tanz, Gesang, Schauspiel und Zeichnung, begleitet hat. Auf der Bühne wechselten sich die Constantia Classica Orchestra der Musikschule Konstanz, ein junges deutsches Ensemble unter der Leitung von Sorin Dumitru, und die Gerundia Jazz Orchestra unter der Leitung von Max Farina ab. Als roter Faden dient die Erzählung (auch ins Deutsche übersetzt) von Bob Coronelli, der die Geschichte einer Zusammenarbeit nachzeichnete, die über die Jahre durch kulturellen Austausch und didaktische Projekte für junge Musiker aufgebaut wurde. Am Ursprung dieses Weges steht die Arbeit des deutsch-italienischen Vereins und der Lions Clubs International der beiden Städte. Seitdem ist der Dialog nie zum Stillstand gekommen und hat sich zu einem konkreten Beispiel europäischer kultureller Integration entwickelt. Zu den symbolischen Momenten zählt die Aufführung von Henry Purcells „Dido und Aeneas“ im Jahr 2004, ein Projekt, das über hundert Schüler in Musik, Tanz und Gesang einbezog. „Das halbe Jahrhundert der Gerundia verknüpft sich mit der Geschichte der Stadt und mit der Biografie vieler Lodi-Bürger“, betonte die stellvertretende Bürgermeisterin mit Zuständigkeit für die Städtepartnerschaften, Laura Tagliaferri. „Es ist ein Ort der Bildung, aber auch eine Realität, die offen für das Leben der Stadt ist. Es ist kein Zufall, dass sie eine so aktive Rolle bei der Städtepartnerschaft mit Konstanz gespielt hat. Das Europäische Jugendorchester ist gerade in Lodi entstanden und hat sich dann auf die anderen Partnerstädte ausgeweitet, wobei es eine wertvolle Gelegenheit für Begegnungen junger Menschen wurde.“ Im Verlauf des Abends erhielt der Direktor der Gerundia, Pietro Farina, eine gedenkwürdige Trophäe. „Fünfzig Jahre stehen für einen langen und ereignisreichen Weg. Heute zählt die Akademie über 500 Mitglieder: Von einer Musikschule hat sie sich zu einer echten Akademie der Künste entwickelt. Ein besonderer Dank gilt Giorgio Dossena, Kulturbeauftragter, der damals an das Projekt glaubte.“ Auf der Bühne auch Cristina Camonita, die Tochter von Santino, einem der Gründer der Gerundia im Jahr 1976 zusammen mit Pietro und Max Farina sowie Marina Pedrazzini. Sehr bejubelt wurden die Auftritte der beiden Orchester: von der klassischen Raffinesse der Constantia Classica, mit einer geschätzten Hommage an Mozart und seine „Eine kleine Nachtmusik“, bis hin zur Energie der Gerundia Jazz Orchestra, die Jazz und Swing durchquerte und unter anderem Werke von Joe Garland, Louis Prima, Astor Piazzolla und Charles Trenet neu interpretierte. Autor: Fabio Ravera